



17 Maggio 2022 - In centinaia a Londra per dire no all'estradizione di Assange. Spagna primo stato europeo a proporre legge per "permesso mestruale" dal lavoro. Musk chiede a Sec numero veri utenti twitter

Centinaia di persone si sono radunate davanti al ministero dell'Interno britannico per protestare contro la paventata estradizione del fondatore di WikiLeaks Julian Assange negli Stati Uniti, denunciandola come politicamente motivata e come una grave minaccia alla libertà di stampa.

Il governo della Spagna è stato il primo d'Europa a proporre oggi una legge che istituisce il "permesso mestruale" per le lavoratrici che soffrono di un ciclo doloroso. La ministra per la parità di genere Irene Montero lo ha annunciato con orgoglio: "Saremo il primo Paese d'Europa a istituire un permesso malattia temporaneo finanziato interamente dallo Stato per il ciclo mestruale doloroso e invalidante".

Il patron di Tesla, Elon Musk, chiede alla Sec di scendere in campo per verificare i numeri di profili falsi e bot su Twitter. "Twitter afferma che il 95% dei suoi utenti quotidiani attivi sono reali, essere umani unici. Qualcuno di voi ha questa sensazione?", chiede il multimiliardario in un tweet. "Ciao Sec, c'è qualcuno in casa?", aggiunge poi in risposta a un suo follower che suggerisce l'avvio di un'indagine dell'autorità di Borsa statunitense.

Il governo degli Stati Uniti è disponibile a ridurre le sanzioni nei confronti del Venezuela in caso di passi concreti che portino il Paese a elezioni libere. Lo ha detto Juan Gonzalez, direttore del consiglio di sicurezza con delega alle Americhe per conto della Casa Bianca.

L'ex sindaco di Bucarest è stato arrestato ad Atene su mandato europeo con l'accusa di corruzione. Ne ha dato notizia la polizia greca in una nota. Si tratta di Sorin Oprescu, 71 anni, sindaco di Bucarest dal 2008 al 2015, "accusato di corruzione, riciclaggio di denaro e formazione di un gruppo criminale".

Il presidente del Tribunale superiore elettorale del Brasile (Tse), Edson Fachin, ha dichiarato che la giustizia elettorale intende invitare cento osservatori internazionali per monitorare le elezioni politiche in agenda il prossimo ottobre.

“La Svezia si augura di cooperare anche con la Turchia in seno alla Nato“. Lo ha detto la primo ministro svedese Magdalena Andersson in una conferenza stampa. “Questa cooperazione può essere un elemento nuovo e importante nelle nostre relazioni bilaterali“, ha aggiunto il capo dell’esecutivo di Stoccolma. “Certo è che la Svezia si oppone a tutte le forme di terrorismo come la Nato e l’Unione europea“, ha aggiunto ancora.

Incontro con la vice prima ministra, ministra delle finanze dei Paesi Bassi, Sigrid Kaag, per discutere l’attuazione delle sanzioni dell’Ue nei confronti della Russia, nonché i modi per congelare e sequestrare i beni russi.

Il premier del Governo di unità nazionale libico (Gun), Abdulhamid Dabaiba, ha assicurato che il suo esecutivo non permetterà che il Paese arabo “venga trascinato nel caos“. Il leader libico si è espresso in questi termini parlando in conferenza stampa dopo che il premier del Governo di stabilità nazionale della Libia (Gsn) designato dalla Camera dei rappresentanti di Tobruk, Fathi Bashagha, ha tentato senza successo di insediarsi a Tripoli ed è stato costretto alla fuga dopo l’intervento delle forze legate al Gun.

Un’indagine del Pentagono sul bombardamento aereo del 18 marzo 2019 nei pressi della città siriana di Baghuz ha stabilito che all’epoca vi fu, nei primi resoconti dell’accaduto, una cattiva gestione a più livelli della catena di comando, con numerosi ritardi e mancanza di informazioni. Tuttavia, riporta il New York Times, che condusse un’inchiesta sull’accaduto, l’indagine del Pentagono ha stabilito che gran parte delle persone uccise nel bombardamento, condotto da un’unità speciale denominata Task Force 9, erano probabilmente appartenenti allo Stato Islamico e che gli ufficiali Usa non violarono le leggi di guerra, né operarono per nascondere deliberatamente le vittime civili dell’attacco. Le conclusioni del rapporto non prevedono azioni disciplinari.

Il cancelliere austriaco Karl Nehammer ha ribadito oggi che il suo Paese – che non è allineato ad alcuna alleanza militare – non ha alcuna intenzione di aderire alla Nato. Parlando dopo un incontro a Praga con il suo omologo ceco Petr Fiala, Nehammer ha affermato che la storia dell’Austria è diversa da quella della Finlandia e della Svezia e che manterrà la sua neutralità militare.

Il numero dei morti per le conseguenze del coronavirus ha raggiunto un milione negli Stati Uniti. Lo si legge sulla mappa aggiornata della Johns Hopkins University.

[Read More](#)

---